



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

---

## MOZIONE N. 424

---

**ESAME DI STATO: ABOLIZIONE PROVA STORICA DAL TEMA DI MATURITÀ. LA REGIONE CHIEDA AL GOVERNO LA REVISIONE DEL DOCUMENTO MINISTERIALE.**

presentata il 26 ottobre 2018 dai Consiglieri Villanova, Finco, Rizzotto, Gidoni, Fabiano Barbisan, Riccardo Barbisan, Valdegamberi, Brescacin e Semenzato

### **Il Consiglio regionale del Veneto**

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107” con cui sono state apportate significative innovazioni alla struttura e all’organizzazione dell’esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado;

RILEVATO che con il suddetto decreto legislativo - articolo 17 - il tema di storia agli esami Stato è stato abolito non rientrando questo nei nuovi programmi del ministero per il prossimo esame di maturità;

CONSIDERATO che questa novità, introdotta con una Circolare MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018 e con un Documento di lavoro della Commissione Ministeriale, è stata duramente criticata dalle società degli storici che hanno diramato un comunicato congiunto di ferma opposizione;

APPRESO che l’abolizione della prova di storia dall’esame di maturità è stata fatta senza che il Ministero né la Commissione abbiano mai ascoltato il parere degli storici, il corpo docenti e gli studenti, sia delle scuole che del mondo accademico;

CONSTATATO che la misura introdotta con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 risulta essere coerente con la tendenza, già avviata con la riduzione del numero di ore di insegnamento negli istituti professionali, che porta a marginalizzare il ruolo della storia all’interno del curriculum scolastico;

CONSIDERATO infine che abolire la prova di storia negli esami di Stato - anche secondo l’autorevole parere di storici e accademici - significa ridurre e

ridimensionare l'esperienza del passato come patrimonio di conoscenza e di identità, utile e necessario per la costruzione del futuro;  
tutto ciò premesso,

**invita la Giunta regionale**

a prendere in considerazione quanto di cui in premessa inviando una nota alla Conferenza Stato Regioni in cui chiedere rapidamente la revisione del documento della Commissione in quanto la storia è da considerarsi in assoluto quella disciplina artefice della formazione civile dello studente.

---